SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC80200E: MOROZZO

Scuole associate al codice principale:
CNAA80200A: MOROZZO
CNAA80201B: BEINETTE-CAPOLUOGO
CNAA80203D: MARGARITA
CNAA80204E: MOROZZO-CAPOLUOGO
CNAA80205G: MONTANERA - CAPOLUOGO
CNEE80201L: BEINETTE - CAPOLUOGO
CNEE80203P: MARGARITA-CAPOLUOGO
CNEE80204Q: MONTANERA - CAPOL.
CNEE80205R: MOROZZO - "CAV. ALDO ROSSI"
CNMM80201G: MOROZZO "V. PEYRONE"
CNMM80203N: MOROZZO SS BEINETTE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali.
La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai

riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio intermedio (6-7 -8). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto alte all'Esame di stato (9-10-10 e lode) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità TRA classi è più bassa rispetto alla media nazionale nella scuola secondaria di primo grado mentre risulta più alta nelle classi della scuola primaria. La variabilità DENTRO le classi è invece più alta rispetto alla media nazionale nella scuola secondaria di primo grado e più bassa nelle classi della scuola primaria. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L' effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali per matematica e in linea con la media regionale per italiano.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera nel suo curricolo le competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, ma non ha ancora elaborato griglie specifiche per la valutazione di tali competenze , essendo queste considerate parte integrante delle singole discipline e del comportamento.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria sono mediamente positivi, ma si rileva una lieve criticità per l'italiano, con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali, nel terzo anno della secondaria di I grado.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tuttavia il lavoro sul curricolo deve essere implementato e reso operativo, attraverso l'identificazione di figure/gruppi che seguano in modo sistematico le attività di progettazione, realizzazione e di follow up. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano abbastanza coerenti con le priorità dell'Istituto, anche se non sempre in modo intenzionale. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni di Italiano e Matematica per la valutazione degli studenti, in modo sistematico nella scuola Primaria. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Risulta mancante uno strumento di valutazione delle competenze chiave europee.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Risulta ancora poco strutturata e condivisa a livello di Istituto l'organizzazione delle modalità e degli spazi/tempi della didattica. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti. Il clima relazionale è generalmente positivo: le regole di comportamento sono definite e condivise a livello di Istituto. Le relazioni tra insegnanti, studenti e genitori sono generalmente basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza progetti e attività che favoriscono l'inclusione e il benessere di tutti gli allievi e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità, ma alcuni aspetti possono essere migliorati. Sono presenti pratiche di differenziazione e individualizzazione dei percorsi didattici, anche se non sono diffuse in modo sistematico e omogeneo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini in collaborazione con soggetti esterni. Gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie sono coinvolti in attività organizzate dall'esterno. La scuola realizza percorsi di conoscenza e di orientamento alle realtà professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La mission della scuola è sufficientemente chiara e condivisa dalla comunità e l'orientamento strategico e le scelte organizzative risultano abbastanza in linea con le priorità della scuola.
Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai

progetti è investita in modo adeguato. Tuttavia non sono state elaborate procedure di monitoraggio per le attività svolte nelle diverse aree di processo. E' pertanto necessario migliorare il controllo e la valutazione dei processi messi in atto e dell'efficienza nell'impiego delle risorse.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative promosse e organizzate dalla scuola sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Va migliorata la documentazione e la condivisione dei materiali e delle pratiche didattiche, attraverso la strutturazione di spazi e tempi di confronto e scambio tra i docenti a livello di istituto, dedicati e sistematici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori, ma le modalità di coinvolgimento andrebbero potenziate.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati scolastici, al termine del primo ciclo di istruzione.	Aumento del 5% del numero degli studenti in fascia alta (voti 9-10), in relazione al voto conseguito all'Esame di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturazione, somministrazione di alcuni questionari di autovalutazione dell'agire dei docenti.
2. Ambiente di apprendimento
   Strutturare attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio efficace.
3. Ambiente di apprendimento
   Definizione di indicatori e descrittori quantificabili e misurabili, che consentano una valutazione oggettiva delle competenze chiave.
4. Continuita' e orientamento
   Progettare percorsi condivisi di approccio ad uno studio più complesso e articolato, in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Progettazione di attività di formazione sull'efficacia didattica delle proposte presentate agli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze di studio degli allievi con Bisogni educativi speciali.	Riduzione del gap tra le performance degli allievi con Bes e il resto della classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Strutturare attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio efficace.

2. Ambiente di apprendimento
   Attività di tutoring e mentoring
3. Ambiente di apprendimento
   Strutturare ambienti di apprendimento innovativi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati di italiano nelle prove standardizzate nazionali, al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.	Diminuzione della differenza tra i risultati di italiano e matematica all'interno dell'istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Confronto tra docenti di disciplina di ordini di scuola diversi, per analizzare i risultati delle prove di ingresso alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle prove di italiano.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Strutturazione di percorsi di formazione specifica sulla didattica dell'italiano, anche in collaborazione con agenzie formative nazionali e/o scuole innovative.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Definizione di un curricolo verticale specifico della competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.	Riduzione del 5% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazione alle famiglie, sanzioni disciplinari gravi. Aumento della consapevolezza del proprio agire.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Stesura del curricolo verticale "Sviluppo dell'intelligenza emotiva/educazione all'affettivita'" e progettazione attivita' per ordini di scuola.
2. Ambiente di apprendimento
   Definizione di indicatori e descrittori quantificabili e misurabili, che consentano una valutazione oggettiva delle competenze chiave.